D.P. n. 546/64B

## **REPUBBLICA ITALIANA**



## R E G I O N E S I C I L I A N A ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali approvato con l.r. 15.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.29 della l.r. 3.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.58, comma 1 della l.r. 1.09.1993, n. 26;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli articoli 151 e 227, così come modificati dall'art.2 quater, comma 6, lett. a) del decreto legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189 che hanno fissato nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali la data del 30 aprile di ciascun anno quale termine ultimo per la deliberazione del rendiconto per l'esercizio precedente da parte degli enti locali; **VISTO** il combinato disposto degli articoli 109/bis del richiamato O.R.EE.LL. 58 della l.r. 1.09.1993, n.26 e 227 comma 2 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 che statuisce l'applicazione del predetto articolo 109/bis dell'O.E.E.LL. alle inadempienze relative alla mancata deliberazione del rendiconto di gestione da parte degli enti locali, mediante la nomina di un commissario ad acta che curi gli adempimenti omessi dall'ente;

**VISTO** il D.A. n. 313/S.3 del 3.12.2015, con il quale, per le finalità del citato art. 109/bis del vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali, si è provveduto alla nomina di un Commissario ad Acta presso l'Unione dei Comuni " *Pizzo Marabito*", con sede in Mezzojuso (PA), per svolgere, preliminarmente, le necessarie funzioni di impulso e sollecitazione per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014, sostituendosi, se necessario per l'esercizio dei relativi poteri, all' organo inadempiente della stessa Unione dei Comuni;

**VISTA** la nota prot. n. 3577/S.3 del 15.03.2016 con la quale il precitato Commissario ad Acta ha comunicato che, essendo decorso infruttuosamente il termine assegnato all'Assemblea della Unione di che trattasi con la diffida n. 184 del 18.12.2015, ha provveduto, in applicazione del combinato disposto degli articoli 109/bis del richiamato O.R.EE.LL. 58 della l.r. 1.09.1993, n.26 e 227 comma 2 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, con deliberazione commissariale n. 3/Com del 25.02.2016 ad approvare, in via sostitutiva, il rendiconto di gestione in argomento;

**RILEVATO** che il verificarsi di tale fattispecie comporta, ai sensi dell'art. 109/bis, commi 3 e 4, l'applicazione della sanzione dello scioglimento, previa sospensione, nei confronti dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni " *Pizzo Marabito*;

**VISTO** il D.A. n. 54/S.1 del 18.04.2016 con il quale, nelle more della definizione della procedura di applicazione della sanzione dello scioglimento, ai sensi dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., l'Assemblea dell'Unione dei Comuni " *Pizzo Marabito* " è stata sospesa ed è stato nominato un commissario Straordinario per la provvisoria gestione della medesima Assemblea;

**RITENUTO** di dovere procedere, ex art. 109/bis dell'O.R.EE.LL, alla definizione della procedura di applicazione della sanzione dello scioglimento dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni " *Pizzo Marabito"*, nominando nel contempo un Commissario Straordinario in sostituzione dell'Assemblea dell'Unione, fino alla ricostituzione dell'organo e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla data del presente decreto;

sque DP 546/GAB

RITENUTO, altresì, che detto Commissario debba avere i requisiti prescritti dall'art. 55 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i., previa verifica istruttoria della sussistenza delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39, del divieto di cumulare più di 2 incarichi, conferiti dall'Amministrazione regionale o su designazione della stessa, stabilito dall'art. 49, comma 26, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, dell'osservanza del divieto di ricoprire altri incarichi di Commissario straordinario prescritto dall'art. 13, comma terzo, della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22, nonché del divieto di ricoprire altri incarichi conferiti dall'Amministrazione regionale, giusta disposizione di cui al comma 5bis dell'art. 145 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16;

**VISTO** il D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. del 08.05.2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 23 del 22.05.2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensili spettanti ai Commissari Straordinari e Regionali degli Enti Locali, in rapporto alla popolazione;

**PRESO ATTO** che i dati relativi alla popolazione sono quelli rilevati nell'ultimo censimento 2011(D.P.R.06.11.2012 in G.U.R.I. – supplemento ordinario – n. 294 del 18.12.2012);

## **DECRETA**

- Art. 1) In conformità alle premesse, l'Assemblea dell'Unione dei Comuni " Pizzo Marabito "è sciolta.
- Art.2) Il Sig./dott. SSA ROSANNA ALBANESE, qualifica DIRIGENTE in servizio presso DIPARTITIENTO REGUE INFRASTRUTTURIE E MOBILIPE nominato Commissario Straordinario per la gestione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni " Pizzo Marabito", fino alla ricostituzione dell'organo e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla data del presente decreto.
- Art.3) Al Commissario Straordinario è dovuto, ove spettante, il compenso mensile previsto dal D.P. n. 138/Serv.4/S.G del 08 maggio 2009, pubblicato sulla GURS n. 23 del 22 maggio 2009, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2011 (D.P.R. 06.11.2012 in G.U.R.I. supplemento ordinario n. 294 del 18.12.2012), oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

	9	MAG.	2016	
Palermo,				

L'Assessore A. L. Lantieri

Il Presidente Rosario Crocetta